COMUNICATO STAMPA

***La Sicilia di Donnafugata al Vinitaly 2024***

Produzioni di pregio, nuove annate e novità che guardano al futuro: l’azienda siciliana tra i protagonisti del prestigioso Salone internazionale del vino e dei distillati.

Immagine che contiene vestiti, persona, donna, uomo

Descrizione generata automaticamenteCi sarà Donnafugata tra i migliori produttori del settore presenti alla 56° edizione del Vinitaly di Verona. **Da domenica 14 a mercoledì 17 aprile**, ancora una volta il gettonatissimo stand (54E pad. 2) dell’azienda siciliana rappresenterà un'isola autentica e sostenibile.

Quattro giorni dedicati alla condivisione di piccole produzioni di pregio, nuove annate e importanti novità; prima tra tutte quella relativa al bianco **Lighea**, simbolo della viticoltura eroica di Pantelleria. Un vino da uve Zibibbo che con la vendemmia 2023 conferma l'impegno dell’azienda per la **sostenibilità**, adottando la bottiglia Cento per Cento Sicilia, più leggera e prodotta sull’isola da vetro riciclato in Sicilia, e del tappo Nomacorc Ocean ottenuto riciclando plastica raccolta nelle zone costiere.

Un vino aromatico accattivante al quale Donnafugata dedica l’iniziativa battezzata **#LigheaTime**: due sessioni quotidiane di degustazione, sul fronte dello stand, che ispireranno pensieri da scrivere e condividere su un Art Wall dello stand; #LigheaTime diventa così un viaggio con la fantasia, un momento coinvolgente per rendere più memorabile l'esperienza degustativa.

Donnafugata sceglie inoltre Verona per presentare **Opera Unica**, una novità all’insegna dell’innovazione, pronta a conquistare winelover e collezionisti. In un piccolo vigneto di Contessa Entellina, le uve botritizzate raccolte nell’insolita annata 2018 sono state un’eccezione che Donnafugata ha interpretato in modo inedito: è nato così uno Chardonnay dallo stile unico e sorprendente, in un’edizione irripetibile di sole 6.574 bottiglie.

Giorno dopo giorno la prestigiosa kermesse sarà la cornice perfetta dei **vini icona** vocati all'eccellenza, il rosso Mille e una Notte e il Passito di Pantelleria Ben Ryè, da riscoprire nelle nuove annate. Spazio anche per la mineralità e l'eleganza delle etichette dell'**Etna**, come Sul Vulcano, i Cru di Contrada Marchesa e Fragore di Contrada Montelaguardia. Alla viticoltura di montagna si affiancherà l'anima floreale e delicata delle terre del Barocco, dalle quali provengono i vini di **Vittoria**, Floramundi, Bell’Assai e Contesa dei Venti, rossi di media struttura, da provare freschi con abbinamenti insoliti.

“Vinitaly è una ottima vetrina internazionale– dichiara **Antonio Rallo** di Donnafugata - per incontrare operatori provenienti da 65 Paesi, accompagnandoli in un percorso che parte dal territorio ai vitigni, fino ad arrivare al prodotto finale, piccola produzione di pregio curato in ogni suo dettaglio. . . In ottica internazionale, a medio termine, abbiamo un obiettivo ambizioso di sviluppare l’export per arrivare ad una quota del 40% sul nostro fatturato, sia nei mercati maturi come Germania, Svizzera e Stati Uniti, che in mercati promettenti dell’est Europa, del sud America e dell’Asia

“Questa fiera è unica nel suo genere – afferma **José Rallo** – perché, ci dà l’occasione di dialogare con il grande pubblico dei winelover, curiosi e aperti alle novità, al nostro fare sartoriale e alla nostra creatività e avremo l’occasione di spiegare i nostri focus, come la sostenibilità e l’innovazione: La sfida per noi è quello di promuovere la cultura del vino in particolare verso il target giovani - esaltando il suo straordinario legame con il territorio, promuovendo il Made in Italy e la Sicilia e i nostri vini dallo stile unico e contemporaneo, capace di rendere felici chi li assaggia.”

Donnafugata è così pronta a portare a Vinitaly tutti i propri colori, profumi e valori.

*Marsala, Aprile 2024*

UFFICIO STAMPA - Nando Calaciura [calaciura@granviasc.it](mailto:calaciura@granviasc.it) cell. 338 322 9837

PUBBLICHE RELAZIONI - Baldo M. Palermo [baldo.palermo@donnafugata.it](mailto:baldo.palermo@donnafugata.it) tel. 0923 724 226

**Vinitaly2024 – altri appuntamenti con Donnafugata**

***Venerdì 12 aprile – ore 18.00 – Loggia Fra Giocondo***

**Antonio Rallo**, winemaker dell’azienda di famiglia, presenta Brut 2019, l'Official Wine scelto per il brindisi inaugurale della cerimonia di apertura di Vinitaly and the city, il fuori Salone per gli appassionati accorsi nella Capitale del Vino. Con questo spumante si inaugurano quattro giorni di degustazioni, incontri ed eventi, in calendario nel centro della città scaligera, patrimonio Unesco.

Link evento: <https://www.vinitaly.com/calendario-eventi/vinitaly-and-the-city/vinitaly-and-the-city-2024/inaugurazione-vinitaly-and-the-city-2024/>

***Sabato 13 aprile – ore 13.00 – Gallerie Mercatali in Viale del Lavoro***

Donnafugata a Opera Wine con Ben Ryé 2013, è tra le etichette selezionate da Wine Spectator, una delle riviste del settore vinicolo più autorevoli del panorama internazionale. La fortunata annata dell'iconico Passito di Pantelleria all’interno di un evento première che offre agli operatori specializzati di tutto il mondo la possibilità di conoscere i migliori vini italiani.

Link evento: <https://www.vinitaly.com/eventi/operawine/operawine-2024/>

***Domenica 14 aprile – ore 14.30 – Casa Coldiretti a Vinitaly (ingresso Cangrande)***

**Josè Rallo** di Donnafugata, sarà tra i protagonisti della V edizione della Degustazione delle Eccellenze italiane per presentare il nuovo Opera Unica. Organizzato da Coldiretti e Filiera Italia, l'evento sarà guidato dall’enologo Riccardo Cotarella e si terrà presso lo spazio “casa Coldiretti” alla presenza di istituzioni, buyers e giornalisti, insieme per degustare dieci tra i migliori italiani.

***Lunedì 15 aprile – ore 10.00 – Vinitaly, Area Regione Siciliana (Pad. 2)***

**Gabriella Favara**, new generation di Donnafugata, è tra i membri della Generazione Next di Assovini Sicilia, che verrà presentata ufficialmente al Vinitaly 2024. Un gruppo di giovani under 40 anni già operativi all’interno delle aziende familiari e che, sull’esempio dei fondatori di Assovini Sicilia, si stanno impegnando a dar vita a una squadra che guardi al futuro e alla valorizzazione del territorio vitivinicolo siciliano.